

PRELIEVI IN DEROGA

PROVINCIA DI BOLOGNA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno** da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 30 novembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre nel territorio ricompreso nei comuni di: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Castelguelfo, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castello di Serravalle, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Crespellano, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Monteveglio, Mordano, Ozzano, Pianoro, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Zola Predosa;
- dall'1 al 30 novembre - in tutto il territorio provinciale - esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC della Provincia di Bologna, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge 157/1992.

PROVINCIA DI FERRARA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 30 novembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre nel territorio ricompreso nei comuni di: Argenta, Bondeno, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Massa Fiscaglia, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Vigarano, Voghiera;
- dall'1 al 30 novembre - in tutto il territorio provinciale - esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC della Provincia di Ferrara o alle zone di preparco del Delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge 157/1992.

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 31 dicembre per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre nel territorio ricompreso nei comuni di: Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Forlì, Forlimpopoli, Longiano, Meldola, Mercato Saraceno, Montiano, Predappio, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, con esclusione dei territori compresi tra la S.S. n. 16 "Adriatica" e il mare;
- dall'1 novembre al 31 dicembre nell'intero territorio provinciale, esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC della Provincia di Forlì-Cesena, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge 157/1992.

PROVINCIA DI MODENA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 30 novembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre, nel territorio corrispondente ai seguenti comuni: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Fiorano, Maranello, Marano sul Panaro, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, Savignano sul Panaro, San Prospero, Soliera, Spilamberto, Vignola;
- dall'1 al 30 novembre - in tutto il territorio provinciale - esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC della Provincia di Modena, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della legge 157/1992.

PROVINCIA DI PARMA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento temporaneo senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 30 novembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre, nel territorio ricompreso nei comuni di: Busseto, Collecchio, Colorno, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Parma, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Trecasali;
- dall'1 al 30 novembre - in tutto il territorio provinciale - esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori iscritti agli ATC della Provincia di Parma, i cacciatori che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria e coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria.

PROVINCIA DI RAVENNA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 31 dicembre per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre, nel territorio ricompreso nei comuni di: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella esclusa la zona a sud della strada n. 63 di Valletta-Zattaglia e la strada Comunale per Monte Visano fino al confine con Forlì-Cesena, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo;
- dall'1 novembre al 31 dicembre nell'intero territorio provinciale, esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC della Provincia di Ravenna, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della legge 157/1992.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

È consentito il prelievo di esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 30 novembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre, nel territorio corrispondente ai seguenti comuni: Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Casalgrande, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo, Scandiano, Vezzano sul Crostolo;
- dall'1 al 30 novembre - in tutto il territorio provinciale - esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori iscritti agli ATC della Provincia di Reggio Emilia, i cacciatori che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge 157/1992.

PROVINCIA DI RIMINI

È consentito il prelievo nei confronti degli esemplari appartenenti alla specie **storno**, da appostamento fisso e temporaneo, senza l'uso di richiami vivi, dall'1 settembre al 31 dicembre, per un numero massimo giornaliero e stagionale rispettivamente di venti e duecento capi per ciascun cacciatore, con le seguenti modalità:

- dall'1 settembre al 31 ottobre nel territorio ricompreso nei comuni di: Bellaria-Igea Marina, Coriano, Misano, Monte Colombo, Poggio Berni, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo, Torriana, Verucchio, con esclusione dei territori compresi tra la S.S. n. 16 "Adriatica" e il mare;
- dall'1 novembre al 31 dicembre nell'intero territorio provinciale, esclusivamente nel raggio di 100 metri da frutteti ed oliveti.

Possono esercitare il prelievo alla specie **storno** i cacciatori anagraficamente residenti in Emilia-Romagna iscritti all'ATC della Provincia di Rimini, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano la caccia in mobilità alla fauna migratoria, coloro che esercitano la caccia in Azienda faunistico-venatoria o che abbiano optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della Legge 157/1992.